



**SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI
DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI
ED I LAVORATORI**



Rischi di Incidente rilevante
D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Premessa

Le applicazioni dei gas prodotti per frazionamento dell'aria sono numerosissime: L'ossigeno, presente nell'aria per il 21% viene impiegato principalmente nelle strutture sanitarie, nel settore industriale per la produzione degli acciai, nella depurazione, e nell'industria meccanica in genere.

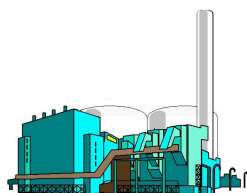
L'azoto costituisce il 79% dell'aria, e grazie alla sua caratteristica di gas inerte viene impiegato soprattutto nell'industria chimica, ma anche nel settore alimentare ed in campo ospedaliero.

L'argon, gas raro, è il gas di saldatura in atmosfera protettiva più diffuso.

L'impiego dei gas sopra descritti aumenta continuamente grazie alla scoperta di nuove tecnologie e questo stimola le aziende del settore a realizzare nuovi impianti che possano soddisfare la sempre maggiore richiesta.



Descrizione delle attività svolte nello stabilimento



L'impianto di frazionamento dell'aria LINDE GAS ITALIA S.r.l. di via Turati 18/a Sala Bolognese occupa un'area di m² 14.310 e grazie all'elevatissima automazione impiega sul sito due dipendenti diretti.

L'impianto, che opera a ciclo continuo, preleva aria dall'ambiente e, attraverso un processo di raffreddamento e distillazione a bassa temperatura, la separa nei suoi componenti fondamentali.

Il ciclo produttivo adottato si basa su processi di trasformazione fisici, senza intervento di **alcuna reazione di tipo chimico**. Dalla materia prima (aria atmosferica) si passa ai prodotti (ossigeno, azoto ed argon) senza emissione nell'atmosfera di alcuna sostanza inquinante.

Tali prodotti vengono immagazzinati, allo stato liquido e a bassissima temperatura, in grandi serbatoi a bassa pressione, termicamente isolati, per poi essere distribuiti, per mezzo di apposite autocisterne, alla clientela.

Natura del rischio di incidente rilevante Sostanza coinvolta

Ossigeno

L'ossigeno agisce come comburente e la possibilità di innescare una reazione di combustione è legata alla sua concentrazione in aria. La formazione di aree con una percentuale di ossigeno superiore alla norma, aumenta la facilità di innesco fino ad arrivare a potenziali reazioni esplosive.



Tipo di effetti

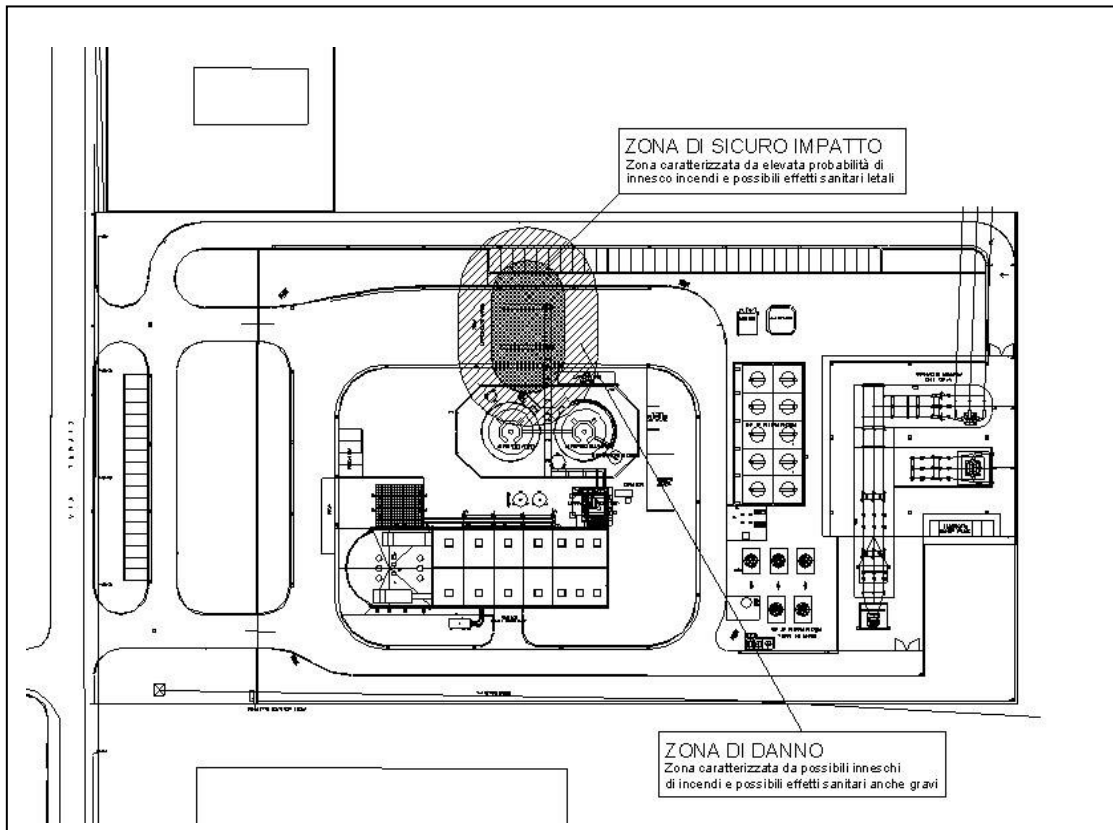
Gli effetti relativi alla sostanza coinvolta (ossigeno) sono:

- In caso di contatto con ossigeno liquido si possono avere ustioni da freddo;
- In caso di incendio si possono avere ustioni per esposizione al calore;
- In caso di esplosione si possono avere ferite da taglio per rotture di vetri o proiezione di frammenti;

N.B.: le dimensioni dell'area in cui tali effetti si possono manifestare possono interessare l'area posta a nord dello stabilimento come risulta nella planimetria allegata

Incidente considerato

Rilascio di prodotto liquido o gassoso con formazione di una nube ricca di ossigeno che può, a sua volta, facilitare l'accensione violenta anche di sostanze normalmente considerate poco combustibili con conseguente rischio di incendio ed esplosione. Gli effetti seppur limitati possono interessare veicoli o persone che possono sostare o transitare nella zona immediatamente a ridosso del lato nord dello stabilimento



Pericoli per i cittadini

La possibilità che si verifichino incidenti tra la popolazione, è limitata alla eventuale presenza in concomitanza del fatto incidentale, di persone o cose nella zona indicata posta a nord dello stabilimento.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

L'impianto è stato progettato e costruito secondo le più moderne conoscenze, utilizzando tecnologie avanzate e i materiali più idonei in modo da ridurre al minimo e rendere estremamente improbabile il rischio di perdita di ossigeno. I serbatoi e le tubazioni sono costruiti in acciaio inossidabile Ni/Cr, con connessioni saldate.

Ogni giorno 24 ore su 24, l'impianto è presidiato dagli operatori o da un guardiano, tutto il processo è controllato in loco, lo stesso viene inoltre seguito da una seconda sala controllo remota ubicata a Trieste.

L'impianto è dotato di:

- sistema automatico di controllo, che regola in continuo i parametri principali e, in caso di emergenza, arresta la produzione mettendo in sicurezza tutte le apparecchiature. Il sistema è in grado di operare anche in assenza di energia elettrica e/o del personale addetto.
- sistema di allarme e controllo che segnala in tempo reale nei locali più a rischio la presenza di incendi attivando un sistema di spegnimento automatico.
- adeguate attrezzature di emergenza antincendio.

Tutti i serbatoi di stoccaggio sono a doppio involucro e posti all'interno di un bacino di contenimento. Le baie di carico sono protette contro gli urti accidentali dei mezzi in movimento.

La pavimentazione dell'area di stoccaggio è in materiale incombustibile.

Una procedura di caricamento altamente automatizzata esclude l'eventualità che errori umani portino al rilascio o allo spargimento di prodotto durante le operazioni di carico.

Vengono inoltre effettuati e registrati dei controlli giornalieri e delle manutenzioni periodiche che comprendono la verifica dei sistemi di sicurezza e di blocco.

Tutta la manutenzione, sia programmata che straordinaria, viene eseguita secondo le istruzioni e la manualistica derivanti da una pluriennale esperienza nella gestione di questo tipo di impianti. Il personale che esegue tali manutenzioni, interno ed esterno, è altamente specializzato.



Il personale dello stabilimento, nel rispetto delle normative vigenti, è addestrato per far fronte ad ogni eventuale emergenza o situazione di pericolo, attraverso riunioni ed esercitazioni periodiche che riguardano la gestione e la verifica del piano di sicurezza interno. L'addestramento del personale viene anche effettuato presso associazioni e istituti ufficialmente riconosciuti.

Mezzi di segnalazione incidenti



Nel caso di incidente (incendio o fuoriuscita di prodotto) che coinvolga un'area esterna allo stabilimento viene data segnalazione telefonica immediata alla autorità comunale che provvederà, se necessario, ad informare la popolazione.



Comportamento da tenere in caso di incidente

Tutte le persone che si trovano all'interno dello stabilimento devono seguire le direttive del piano di emergenza interno.

In particolare se c'è del personale esterno questo deve abbandonare l'area dello stabilimento seguendo il percorso prestabilito. Le persone che si trovano in prossimità dello stabilimento devono tenere un comportamento che non sia d'ostacolo all'accesso dei mezzi di soccorso, non utilizzare veicoli lungo le vie adiacenti lo stabilimento

E' proibito fumare ed usare fiamme libere fino alla dichiarazione di "Fine Emergenza" decretata dalla autorità competente.



SGOMBERARE L'AREA PER CONSENTIRE L'ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO



TENERSI LONTANO DA VETRI E FINESTRE

SPEGNETE LE FIAMME LIBERE

NON FUMARE



EVITARE L'USO DEL TELEFONO ALLO SCOPO DI LASCIARE LIBERE LE LINEE PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

PRESTARE ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI E COMUNICAZIONI EMANATE DALLE AUTORITA COMPETENTI



NON UTILIZZARE L'AUTO PER EVITARE POSSIBILI INGORGHI CHE POSSONO LIMITARE LA VIABILITA

Numeri telefonici utili

BOLOGNA SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
PRONTO INTERVENTO	113
POLIZIA MUNICIPALE	051 68 70 087